



J. Geils Band

J. GEILS BAND

Speakers Corner

Arrivano da Boston e il chitarrista Jay Geils gli offre il nome ma non la leadership. Infatti, nel corso degli anni a ritagliarsi il ruolo di figure centrali saranno soprattutto il cantante Peter Wolf, il tastierista Seth Justman e Magic Dick, noto come uno dei più grandi armonicisti blues bianchi al mondo. All'epoca di quest'album d'esordio, uscito nel 1971 su etichetta Atlantic Records e adesso ristampato con tutti i crismi dalla Speakers Corner usando i master analogici, la band è già divertente, sfrontata, autoironica, intelligente. E tra cover e brani originali, invita a una caldissima festa a base di sporco blues, rhythm'n'blues e generosi dosi di Rolling Stones. Da repertori altrui vengono le splendide *Serves You Right To Suffer* (John Lee Hooker), *First I Look At The Purse* (Smokey Robinson), *Homework* (Otis Rush), *Pack Fair And Square* (Big Walter Praice) e l'irresistibile *Sno-Cone* (Albert Collins). A fornire materiale originale ci pensano invece Justman e Wolf (il boogie *Wait, What's Your Hurry, On Borrowed Time*) e, unica volta nella storia del gruppo, Jay Geils (*Hard Drivin' Man* con Wolf, lo strumentale *Ice Breaker (For The Big M)* da solo). Infine, c'è *Cruisin' For A Love*, accreditata a un misterioso Juke Joint Jimmy. A quanto pare, dietro quello pseudonimo si nascondeva l'intera band.

Mario Giugni